



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST. SUPERIORE "VITRUVIO MARCO POLLIONE

NAIS00900G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. SUPERIORE "VITRUVIO MARCO POLLIONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 38** Curricolo di Istituto
- 71** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 73** Moduli di orientamento formativo
- 78** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 119** Aspetti generali

- 120** Modello organizzativo
- 129** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 134** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola e' collocata in un quartiere che nasce come quartiere operaio (vedasi la presenza di case popolari) che nel tempo si e' evoluto in piccolo borghese. Molte famiglie sono costituite da genitori che si sono formati presso la nostra scuola, inizialmente solo ad indirizzo Geometri, per cui sono propensi ad iscrivere i loro figli presso di noi. L'Istituto si avvale anche di altri tre indirizzi : Professionale settore Servizi commerciali, Agrario e, Turismo, tutti visti come indirizzi utili per l'inserimento nel mondo lavorativo. I diplomi conseguiti consentono tutti sia un immediato inserimento nel mondo del lavoro che la prosecuzione degli studi in ambito di I.T.S. e universitario. L'Istituto e' collocato su di un territorio ad alta vocazione turistica in special modo quella fondata su ricchezze ambientali ed archeologiche, mentre quelle termali sono attualmente in crisi apparentemente irreversibile. Costante e fattiva e' la collaborazione con l'ASL 3 in merito a problematiche adolescenziali (ed. sessuale-affettiva, ed.alla salute,...)con progetti a titolo gratuito o finanziati dalla Regione.

Vincoli

Gli alunni in ingresso, orientati all'indirizzo Professionale, non sempre hanno definitivamente acquisito una scolarizzazione adeguata, anche a causa del contesto socio economico di provenienza, mediamente svantaggiato : cio' rappresenta un nodo importante, poiche' si rende necessario far acquisire i fondamentali concetti di cittadinanza e costituzione per una corretta permanenza all'interno dell'Istituzione scolastica. A tale scopo la scuola promuove costantemente, soprattutto nel biennio, incontri sulla legalita' con gli Enti del territorio. La partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei propri figli non sempre e' adeguata, nonostante la costante volonta' di coinvolgerli attraverso incontri, colloqui e progetti. Gli studenti con cittadinanza non italiana non rappresentano una percentuale significativa.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio è particolarmente ricco di opportunità di sviluppo turistico ed economico, anche attinenti alle figure professionali che la scuola offre: recupero di aree dismesse con l'intento di creare centri commerciali ed altro; Recupero di tutta la zona periferica che si affaccia sul mare afferente al porto turistico, a gestione privata, per l'attracco di imbarcazioni di alto cabotaggio (panfili, motoscafi di alto bordo, velieri,...); un bacino di carenaggio per la ristrutturazione delle navi; recupero dell'area denominata "Aranciata Faito" con la dislocazione presso questa di un Istituto Professionale e della sede dell'Inps; rilancio dei siti archeologici di Stabiae. L'Istituto, con i suoi quattro indirizzi, CAT, AGRARIO, PROFESSIONALE COMMERCIALE E TURISMO, modula la sua didattica su tutti e quattro i settori considerando e valutando le domande/offerte lavorative.

Vincoli

Il contributo della Provincia è fortemente burocratico e limitato ad interventi funzionali alla struttura della scuola intesa come edificio e solo quando sono necessari ed urgenti per il rispetto delle norme sulla Sicurezza. Qualche intervento non strutturale si è ottenuto con finanziamenti PON. Il contributo del Comune è limitato alla sponsorizzazione gratuita di alcune iniziative culturali. Per la loro peculiarità gli Enti non consentono l'attuarsi di esperienze di stage e/o di Alternanza Scuola/Lavoro in modo continuo e costante. Solo Enti ed Associazioni private e di volontariato ci consentono di attuare le ore di PCTO previste dalla normativa vigente. Il territorio continua a presentare un forte tasso di disoccupazione giovanile qualificata e non.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche a cui la scuola attinge sono prevalentemente di natura statale, ma anche incrementati con fondi della Comunità Europea a cui si accede grazie ad una proficua progettualità. L'edificio è stato rinnovato con fondi REGIONALI. È dotato di accesso per disabili con passerella, di ascensore e di un bagno apposito a piano terra. Tutte le aule sono dotate di LIM. È dotato di



Laboratori di Topografia , Disegno (AUTOCAD), Fisica, Chimica, Lingue straniere, Trasformazioni animali e vegetali, rispondenti a tutte le norme sulla sicurezza. Ha tre laboratori informatici di cui uno adibito anche per una delle discipline di indirizzo . E' dotato di una biblioteca con proiettore e volumi di vario genere e di un congruo numero di dvd che spaziano da argomenti di carattere scientifico a documentari di carattere storico e film in lingua straniera . L'edificio ha, inoltre, una palestra agibile. La palestra puo' diventare fonte di guadagno se affittata a Societa' esterne a cui poi chiedere sponsorizzazioni. La scuola e' collocata in una posizione logistica invidiabile che la rende facilmente fruibile anche all'utenza proveniente da territori limitrofi o da altre localita'. Inoltre è stata realizzato un laboratorio STEAM (Scienze, tecnologie, arte e matematica) dotato di visori per la realtà aumentata.

Vincoli

I laboratori necessitano di hardware ,software e attrezzature aggiornati . E' necessario che alcune LIM vengano sostituite con modelli più all'avanguardia per consentire omogeneità nella pratica didattica quotidiana. Attualmente la scuola ha attivato tutte le azioni necessarie a colmare tale gap.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. SUPERIORE "VITRUVIO MARCO POLLIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS00900G
Indirizzo	VIA D'ANNUNZIO N.25 CASTELLAMMARE DI STABIA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Telefono	0818714642
Email	NAIS00900G@istruzione.it
Pec	nais00900g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutovitruvio.gov.it

Plessi

IST.PROF.COMM. VITRUVIO C/MMARE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	NARC00901E
Indirizzo	VIA D'ANNUNZIO 25 - 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI COMMERCIALI• OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
Totale Alunni	240



IS VITRUVIO C/MARE SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	NARC00950V
Indirizzo	VIA D'ANNUNZIO, 25 CASTELLAMMARE DI STABIA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI COMMERCIALI• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

IST.TECNICO " VITRUVIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	NATD00901T
Indirizzo	TECNICO CASTELLAMMARE DI STABIA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• TURISMO• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Totale Alunni 346

IST TECNICO SERALE VITRUVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
Codice	NATD009506



Indirizzo

- CASTELLAMMARE DI STABIA

Indirizzi di Studio

- TURISMO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

IST. TURISTICO "VITRUVIO" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Codice

NATN00901Q

Indirizzo

PIMONTE PIMONTE

Approfondimento

La scuola è chiamata a formare capitale umano, cittadini del futuro, partecipi, collaborativi, in grado di svolgere un ruolo attivo in una società inclusiva e aperta al cambiamento. Essa persegue l'obiettivo formativo di custodire e ricostruire il legame al contesto, ma anche promuovere la tensione verso un nuovo umanesimo, che affermi l'appartenenza ad un'unica cittadinanza universale.

Una scuola aperta ed accogliente, che affonda le radici nella storia e nelle tradizioni, ma anche attenta ai bisogni emergenti e alle competenze variegata espresse da un mercato del lavoro sempre più allargato e in continua trasformazione.

Viaggiare al passo coi tempi ma anche presagire i cambiamenti.

Questo è l'intento che riempie di senso la nostra idea di scuola, è il punto di partenza e di arrivo del nostro impegno progettuale.

L'analisi del contesto territoriale, ambientale, culturale e sociale afferente all'intero bacino di utenza della scuola, pone in rilievo specifiche peculiarità, bisogni di formazione che si incardinano sulle tradizioni locali ma, nel contempo, vanno incanalati in una prospettiva di continuo cambiamento, al passo con la realtà mutevole, percorrendola ma anche indirizzandola verso mete ambiziose.

L'IIS Vitruvio propone una progettualità condivisa con altre agenzie formative e rispondente ai bisogni dell'utenza, attraverso la costruzione di nuovi percorsi di insegnamento/apprendimento,



metodologie didattiche che valorizzano intelligenze ed attitudini, che poggiano su competenze pregresse per costruirne di nuove, per renderle elastiche e spendibili in un contesto mutevole. Il costruito nasce dal vissuto e dall'esperienza diretta in campo e deve rappresentare il viatico per affrontare percorsi alternativi e innovativi, per affrontare situazioni nuove e problematiche, deve insegnare a "...navigare in un oceano di incertezze attraverso arcipelaghi di certezze" (E.Morin)

Gli indirizzi tecnico e professionali esistenti nascono dalle peculiarità del bacino di utenza e custodiscono/implementano competenze strategicamente rilevanti e rispondenti alle richieste emergenti dal mercato del lavoro, formano figure professionali in linea con la storia e aprono interessanti finestre sul futuro dei giovani.

Il perito in "Costruzioni, ambiente e territorio" (ex geometra), figura storica in uscita dal nostro istituto, conserva un ruolo dominante nel settore edilizio ed ambientale dell'intera area geografica soprattutto per quanto riguarda il dissesto idro-geologico.

Il perito "Turistico" rappresenta l'indispensabile anello di congiunzione tra le bellezze storiche, architettoniche, ambientali, i prodotti tipici dell'intera area geografica e la loro fruibilità da parte del cittadino. Valorizza una vocazione turistica rilevante e alimenta un indotto variegato.

Il perito "Agrario" è la figura che accompagna il ritorno diffuso alla terra e la ricerca della qualità nella filiera agroalimentare della Penisola Sorrentina e del prodotto tipico locale. Nel contempo, asseconda un bisogno di competenze tecniche nel settore florovivaistico in regime protetto, ad elevato knowhow tecnologico, trainante l'intera economia locale e nazionale. La scuola ha attivato le curvature "Produzione e trasformazione" e "Viticoltura ed Enologia".

Le figure intermedie e finali della formazione professionale, indirizzo Servizi Commerciali, rispondono alla necessità, di una specifica fascia di utenti, di trovare collocazione lavorativa già con la qualifica acquisita, al termine del triennio, nel settore turistico e in quello aziendale.

Per far fronte alle esigenze dello sviluppo del territorio è stato istituito il corso serale dell'Indirizzo Professionale per i Servizi Commerciali e Costruzione Ambiente e territorio, per consentire agli adulti e ai lavoratori di proseguire il percorso scolastico al fine del rilascio del titolo di studio.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	1
	TRASFORMAZIONE ANIMALE	1
	STEAM	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	SERVIZIO DI TRASPORTO COMUNALE PER ALUNNI DIVA	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	LIM NELLE AULE	31



Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	28

Approfondimento

Il personale docente ha un alto tasso di stabilità ed affidabilità per i seguenti motivi: la maggior parte ha un contratto a tempo indeterminato; in linea con le medie nazionali il personale docente ha una stabilità di oltre cinque anni. Circa la metà ha un'età superiore a 55 anni. Il 96% è laureato (compresi alcuni ITP). Alcuni docenti hanno conseguito certificazione di lingua inglese e di informatica e hanno partecipato a corsi di formazione, soprattutto a quelli organizzati dalla rete di ambito. Il gruppo docenti di sostegno, stabile e professionale, permette una platea molto diffusa di alunni con disabilità.

I corsi di aggiornamento, se non organizzati dalla scuola o dal MIUR, possono essere dispendiosi e/o dispersivi nel senso che non sono coerenti con il curriculum della scuola. Non tutti i docenti sono propensi a partecipare a corsi di formazione e/o aggiornamento.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto ha come Vision quella di Costruire una scuola che sia punto d'aggregazione, un luogo dove lo studente si senta accolto, coinvolto ed attore principale. Una comunità educativa che oltre alla costruzione dell'autonomia, valorizzi il senso di appartenenza all'Istituto e, più in generale, alla comunità.

Per poter realizzare la Vision è necessario progettare e pianificare le attività che si strutturino attraverso Mission ed obiettivi chiari, possibili, misurabili e controllabili.

L'Istituto si è posto, come priorità per il superamento delle criticità emerse dall'autovalutazione, di ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio e debito in matematica, lingue straniere e materie di indirizzo e di migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Il raggiungimento di tale traguardo avrà a cascata un incremento degli alunni che proseguono negli studi universitari.

A tale scopo sono stati individuati i seguenti obiettivi:

- Rendere coerenti e consequenziali il curriculum, le attività di progettazione e la valutazione;
- Favorire lo sviluppo di competenze coerenti con la mission della scuola;
- Favorire la realizzazione di metodologie didattiche personalizzate e differenziate;
- Valorizzare le risorse umane attraverso formazione ed aggiornamento;

Finalità coerenti con la legge 107/15

Il dirigente scolastico correntemente con gli obiettivi formativi del comma 7 della legge 107/15 ha confermatole seguenti finalità generali delle attività che si intraprenderanno nel triennio 2022/2025:

1. Incrementare il rapporto con la realtà produttiva a sfondo nazionale ed europeo
2. Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione



3. Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro reiezione e dispersione scolastica attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni
4. Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita e la qualità professionale dell'istruzione e formazione
5. Rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori in un'ottica di project work nel rilancio dell'Immagine dell'Istituto
6. Realizzare percorsi coerenti al riordino degli Istituti Tecnici e Professionali che s'incentri sulle esigenze degli studenti



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progettazione coerente volta a ridurre il numero degli alunni con sospensione del giudizio e debito in matematica, lingue straniere e materie di indirizzo e migliorare i risultati nelle prove standardizzate.**

Il percorso è strutturato affinché tutti gli alunni acquisiscano e migliorino le competenze e il rendimento attraverso l'uso di metodologie didattiche differenziate attraverso le seguenti azioni

- Riunioni di dipartimento per la programmazione specifica
- Progettazione unitaria per competenze
- Progettazione di Unità di apprendimento per classi parallele
- Progettazione e somministrazione di simulazioni prove INVALSI
- Promozione dell'utilizzo diffuso di strategie attive (peer-tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Promuovere nel Gruppo Docenti l'organizzazione di attività specifiche per la preparazione delle prove INVALSI.

Attivare percorsi specifici per l'apprendimento della Matematica e delle Lingue Straniere in termini di conoscenze, abilità e competenze.

○ Ambiente di apprendimento

Migliorare l'ambiente di apprendimento in termini di strutture, servizi e sussidi didattici.

Ottimizzare l'utilizzo dei laboratori disponibili mediante opportuna strutturazione dell'orario di fruizione dei locali.

○ Inclusione e differenziazione

Attuare percorsi pomeridiani differenziati per il recupero ed il potenziamento.

Attività prevista nel percorso: Progettazione unitaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Studenti

Responsabile

I docenti sono responsabili delle attività, durante i momenti di pianificazione, progettazione e condivisione di programmi, metodi, incontri, durante le ore di lezione e le attività pomeridiane con attività di didattica innovativa.

Risultati attesi

Migliorare la partecipazione e l'interesse degli alunni. Ricontrare valutazioni omogenee tra classi parallele, nella stessa disciplina, indipendentemente dall'insegnante che effettua la valutazione.

Aumento del successo formativo e scolastico di tutti gli alunni, soprattutto nelle discipline STEM e Lingua straniera, con particolare attenzione a BES e DSA.

● **Percorso n° 2: Sviluppo di competenze coerenti con la mission e valorizzazione delle risorse umane**

Il percorso consentirà la definizione esplicita di mission e vision della scuola anche attraverso la predisposizione di corsi di formazione per docenti e l'implementazione della gestione del sistema a "responsabilità condivise"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Incrementare la partecipazione dei docenti alla attività' progettuali.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le risorse umane attraverso attività' di formazione ed aggiornamento.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la comunicazione con gli enti locali, altre Istituzioni Scolastiche e stakeholders.

Attività prevista nel percorso: Mission della scuola e Risorse Umane

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni



Responsabile

Il Consiglio d'Istituto, che attraverso tutte le sue componenti provvederà ad esplicitare la mission e della vision, ed i docenti attraverso i corsi di formazione ed aggiornamento attivati

Risultati attesi

Aumento dei partecipanti alle attività extracurricolari in orario extrascolastico

Implementare l'organizzazione di corsi d'aggiornamento e formazione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Coinvolgere gli alunni attraverso l'uso di attività laboratoriali è sicuramente la strategia più idonea alla platea dell'Istituzione scolastica. A tal fine tutte le pratiche didattiche vertono sull'ampio uso delle attività laboratoriali che comportano un coinvolgimento attivo degli studenti e una partecipazione maggiormente consapevole.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'utilizzo di laboratori appositamente strutturati (STEM, laboratorio green, laboratori multimediali e linguistico, AUTOCAD, TOPOGRAFIA) consentono una didattica maggiormente integrata tra apprendimenti formali e non formali (ad esempio: produzione dell'olio d'oliva e del vino).

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Sulla scorta delle collaborazioni con enti locali che hanno prodotto percorsi di didattica alternativa coerenti con gli indirizzi del corso di studi si intende continuare la realizzazione di:

1. Aiuola d'Artista in collaborazione con il Comune di Castellammare di Stabia
2. Progetto Legalità in collaborazione con le forze dell'ordine quali Polizia, capitaneria di Porto e Carabinieri



3. Tutela del patrimonio storico-artistico con la partecipazione ai concorsi indetti

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto è continuamente attivo nell'aggiornamento e nell'innovazione degli spazi per la didattica.

Per tale ragione si parteciperà a bandi per il rinnovamento degli spazi per la didattica delle competenze di base ed implementazione degli spazi laboratoriali per le competenze professionalizzanti.

E' in fase di realizzazione un laboratorio STEAM e un laboratorio green innovativo



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Renewed Teaching

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Le aule individuate, diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 18 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Nel caso di economie di progetto, successivamente lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board, che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionarsi in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Sei aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico (DNSH). Verranno implementate le metodologie innovative attraverso: 1. uso delle TIC 2. setting aula flessibile per apprendimenti cooperativi Obiettivo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

primario è innovare la didattica negli ambienti di apprendimento tradizionali, con modalità più coinvolgenti e collaborative: innovare le aule tradizionali per coinvolgere le altre discipline (umanistiche, matematica, diritto, etc). A tal fine è opportuno utilizzare i dispositivi portatili (notebook Windows) per poter utilizzare le TIC e app didattiche coinvolgenti e portare il concetto di laboratorio nelle classi tradizionali. Esempio di attività in classe di Storia o Diritto: creare una presentazione interattiva di gruppo sul Congresso di Vienna o sul Parlamento Europeo, argomenti già trattati nella lezione precedente; oppure creare una mappa concettuale con Google Map o strumenti simili, molto intuitivi e divertenti. Oppure una verifica con Kahoot. Tale modalità didattica favorirà l'inclusione e la creazione di un clima classe positivo propedeutico all'apprendimento collaborativo.

Importo del finanziamento

€ 146.016,74

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: Formazione Futura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

Il progetto prevede di realizzare nell'istituto un laboratorio per le professioni digitali del futuro. Si tiene conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia proiettando il discente verso la costruzione del proprio futuro grazie all'acquisizione di competenze lavorative innovative. La proiezione immersiva permette anche lezioni frontali di medio-lunga durata, mentre le esperienze in VR e AR sono brevi e molto intense. Le stesse tecnologie immersive vengono utilizzate per un'ampia gamma di lezioni, in tutte le discipline, i settori economici e gli ambiti tecnologici, grazie al caricamento di diversi contenuti. L'obsolescenza tecnologica si affronta con contenuti avanzati e green (validi a lungo termine) e cross-device (utilizzabili su più dispositivi). OBIETTIVI: 1. Realizzare in un solo ambiente fisico un'aula immersiva e due laboratori in realtà virtuale e aumentata; 2. Utilizzare le stesse tecnologie immersive per un'ampia gamma di laboratori tematici, in tutte le discipline; 3. Affrontare l'obsolescenza tecnologica con contenuti avanzati e green (validi a lungo termine) e cross-device (utilizzabili su più dispositivi); 4. Preparare docenti e studenti agli imminenti scenari della formazione immersiva, del metaverso e della mixed reality; 5. Valorizzare la rete internet con contenuti e applicazioni virtuali in cloud, in standard web 3.0, condivisi da più scuole, classi e utenti. L'idea è quella di racchiudere in un unico ambiente: Un'aula immersiva dotata di proiezioni immersive, su grandi schermi, in grado di creare esperienze ad elevato impatto visuale ed emotivo. La proiezione occuperà le pareti disponibili e sarà utilizzata dal docente per proiezioni interattive con touch screen. Sarà implementato l'accesso a una ricca gamma di contenuti 3D. Un laboratorio di realtà virtuale dove gli studenti vengono dotati di visori di realtà virtuale ed entrano in ambienti virtuali di natura didattica gestiti dal docente. L'esplorazione a 360 gradi avverrà su sedie girevoli a base fissa sarà consentita la creazione di una classe virtual tour e video 360°. Un laboratorio di realtà aumentata in uno spazio vuoto al centro dell'aula dove compariranno oggetti virtuali legati ad attività didattiche. Gli studenti possono vedere e interagire con questi ologrammi grazie a occhiali di realtà aumentata, oppure con tablet o smartphone. Sarà implementato l'accesso ad una library di oggetti 3D e alcuni laboratori in realtà aumentata e i docenti stessi potranno creare contenuti da preservare e diffondere in cloud. Il tutto finalizzato ad orientare gli studenti verso professioni del futuro inerenti: la progettazione 3D, l'introduzione alla modellazione tridimensionale ed i principi base della metodologia TMI e le tecniche di modellazione mesh e nurbs, il processo di stampa 3D ed i



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

relativi materiali di stampa.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: REALTÀ VIRTUALE E STEM...VERSO LA SCUOLA DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il Progetto consiste nel potenziare tutti i laboratori dell'Istituzione Scolastica con degli angoli di Didattica per le STEM. Nello specifico si prevede il potenziamento dei laboratori per tutti gli indirizzi presenti a scuola. 1) Per l'indirizzo Tecnico Costruzione Ambiente e Territorio (CAT), si vuole potenziare il laboratorio di progettazione dove già è presente un angolo Stampa 3D, aggiungendo un software per la progettazione BIM e la realtà aumentata. Con l'inserimento di Visori Virtuali, uno scanner 3D e un laser Cutter l'angolo STEM risulterà ad alta fruizione ed i



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ragazzi potranno progettare angoli di città in 3D, facendo delle vere e proprie immersioni virtuali. 2) Per l'indirizzo Tecnico Turistico, sarà inserito un angolo STEM con fotocamera 3D e Visori Virtuali, in modo che i ragazzi potranno creare dei tour virtuali della propria città o dei posti visitati o viaggiare virtualmente nelle maggiori capitali europee ed affrontare dialoghi nelle principali lingue straniere studiate. 3) Per l'indirizzo Tecnico Agrario, Agroalimentare e Agroindustria, saranno implementati i laboratori a disposizione con l'aggiunta di 2 angoli tecnologici STEM: A)Angolo uno dedicato alle Energie rinnovabili con un kit didattico per le discipline STEM con cui sarà possibile effettuare alcuni degli esperimenti: Energia solare, termica, da idrogeno,meccanica B)Angolo dell'agricoltura tecnologica al drone didattico per lo studio ed il rilievo dei terreni , già in possesso della scuola , si aggiungerà un Simulatore Serra per Colture gestibile via App - GREENHOUSE EASY – che consentirà lo studio e la comprensione di : riscaldamento e il raffrescamento dell'aria; misurazione e controllo della temperatura e dell'umidità. 4)Per il biennio dell'indirizzo Professionale e tutti i ragazzi BES, infine sarà realizzato un angolo per l'avvicinamento al coding con uno Arduino Starter Kit Italiano, e un Robot educativo per didattica STEAM e coding , tipo Il Kit VEX IQ , programmabile facilmente dagli alunni.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/12/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Riduciamo le distanza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto intende intraprendere attività di recupero e inclusione che possano concretamente contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. A tal fine, e coerentemente con gli obiettivi del progetto, si è deciso di orientare gli interventi agli alunni ed al loro coinvolgimento nelle attività scolastiche. L'analisi dei fabbisogni ha evidenziato come gli alunni a maggior rischio di dispersione siano quelli dei primi anni del corso di studi superiore, con una scarsa motivazione e con carenze di base in Italiano, Matematica e Inglese. Per tale motivo più del 30% delle attività sarà destinata a singoli alunni in un percorso che integrerà interventi motivazionali e ore destinate al recupero delle competenze di base, così come emerso dai monitoraggi. Per questo motivo si organizzeranno attività di counseling e mentoring al fine di motivare e rimotivare i discenti e consentire una maggiore introspezione e consapevolezza del sè.. Affinché le azioni intraprese non trascurino nessuno, sono stati previsti interventi a piccoli gruppi, possibilmente paralleli per anno di corso, che lavorino per rafforzare ancora una volta le discipline la cui acquisizione risulta indispensabile per un'efficace e consapevole partecipazione a tutte le attività scolastiche. Infine si è optato per forme di didattica alternative e laboratoriali in gruppi più ampi, con l'intento di coinvolgere e motivare gli alunni in attività che, in modo trasversale, rafforzino le competenze di base e la socialità. Tutte le attività previste saranno replicate più volte per coinvolgere il maggior numero di alunni.

Importo del finanziamento

€ 245.546,01

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	296.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	296.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Formazione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto consta di percorsi per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei curricula delle metodologie e i contenuti STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Saranno realizzati percorsi finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM con particolare attenzione al superamento dei divari di genere. Tali percorsi saranno tenuti da formatori esperti in possesso di competenze documentate coadiuvati, all'occorrenza, da un tutor. Gli approcci didattici saranno fondati sulla laboratorialità, sull'utilizzo del metodo induttivo, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Parallelamente verranno proposti percorsi finalizzati al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche Saranno inoltre proposti percorsi formativi di lingua e metodologia rivolti a docenti in servizio finalizzati alla certificazione e articolati in corsi di lingua e corsi di metodologia

Importo del finanziamento

€ 76.655,08

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM nel 2024/25	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ISTITUTO M.P. VITRUVIO SERALE

Codice Meccanografico	Nome
NARC00950V	IS VITRUVIO C/MARE SERALE

Indirizzi di studio:

SERVIZI COMMERCIALI

COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

ISTITUTO TECNICO

Codice Meccanografico	Nome
NATD00901T	IST.TECNICO " VITRUVIO"

Indirizzi di studio:

TURISMO

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

AGRARIO INDIRIZZO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI



ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

Codice Meccanografico	Nome
NARC00901E	IST.PROF.COMM. VITRUVIO C/MMARE

Indirizzi di studio:

SERVIZI COMMERCIALI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA INDIRIZZO TECNICO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo INDIRIZZO TURISTICO

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Competenze specifiche di indirizzo COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti



di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Competenze specifiche di indirizzo **INDIRIZZO AGRARIO PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE**

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.



- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

INIZIATIVE AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

La scuola ha attivato i progetti di seguito elencati per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Legal-mente

Non è mai troppo tardi

Perseus

Scuola aperta al territorio

Bullismo e cyberbullismo

Certificazioni linguistiche ed informatiche

Progetto cinema

Progetti PON



Curricolo di Istituto

IST. SUPERIORE "VITRUVIO MARCO POLLIONE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Gli indirizzi tecnici e professionali dell'Istituzione scolastica nascono dalle peculiarità del bacino di utenza e custodiscono/implementano competenze strategicamente rilevanti e rispondenti alle richieste emergenti dal mercato del lavoro, formano figure professionali in linea con la storia e aprono interessanti finestre sul futuro dei giovani.

Il perito in "Costruzioni, ambiente e territorio" (ex geometra), figura storica in uscita dal nostro istituto, conserva un ruolo dominante nel settore edilizio ed ambientale dell'intera area geografica.

Il perito "turistico" rappresenta l'indispensabile anello di congiunzione tra le bellezze storiche, architettoniche, ambientali, i prodotti tipici dell'intera area geografica e la loro fruibilità da parte del cittadino. Valorizza una vocazione turistica rilevante e alimenta un indotto variegato.

Il perito "agrario" è la figura che accompagna il ritorno diffuso alla terra e la ricerca della qualità nella filiera agroalimentare della Penisola Sorrentina e del prodotto tipico locale. Nel contempo, asseconda un bisogno di competenze tecniche nel settore florovivaistico in regime protetto, ad elevato knowhow tecnologico, trainante l'intera economia locale e nazionale.

Le figure intermedie e finali degli indirizzi professionali rispondono alla necessità, di una specifica fascia di utenti, di trovare collocazione lavorativa già con la qualifica acquisita, al termine del triennio, nel settore turistico e in quello aziendale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Cittadinanza consapevole**

Sono state programmate delle Unità didattiche per classi parallele con lo scopo di approfondire tematiche relative alla conoscenza della Costituzione e dello Sviluppo sostenibile

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Cittadinanza consapevole**

Acquisire conoscenze atte allo sviluppo di una coscienza civica per la convivenza consapevole

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Fisica
- Geografia
- Geografia turistica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega il curricolo verticale di Educazione civica

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Secondo quanto stabilito dalla *Nuova Raccomandazione del Parlamento europeo del 22 maggio 2018*, che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006, le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita proficua in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse; si sovrappongono e sono interconnesse: gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.



Competenza alfabetica funzionale

Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Competenza multilinguistica

Definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,

A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico- matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare



modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Competenza digitale

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione,



l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

Consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Competenza in materia di cittadinanza

Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenza imprenditoriale

Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.



Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Competenza in materia di
consapevolezza ed
espressione culturali

Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

D.M. 22 Agosto 2007, n. 139, *Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*

Rappresentano tutto ciò che i giovani devono possedere e padroneggiare per entrare come protagonisti nella vita di domani.



AMBITO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	INDICATORI
COSTRUZIONE DEL SÉ'	IMPARARE AD IMPARARE	- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	- Comprendere i concetti (comprensione dei concetti base collegati all'argomento preso in esame). - Osservare (la capacità di cercare con attenzione i dettagli su oggetti/situazioni specifici). - Saper riflettere sui propri comportamenti
	PROGETTARE	- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di	(capacità di autovalutare il proprio comportamento nei processi di acquisizione di



		studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti .	conoscenza). - Avere iniziativa di studio autonomo - Maneggiare attrezzature (capacità di maneggiare strumenti/mezzi specifici, organizzare il proprio apprendimento).
RELAZIONE CON GLI ALTRI	COMUNICARE	- Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). - Rappresentare	- Usare una terminologia appropriata (uso efficace di parole o espressioni tecniche). - Analizzare il discorso (la capacità di distinguere efficacemente il messaggio del comunicatore all'interpretazione del destinatario e



		eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	di individuare le eventuali "intenzioni nascoste" del comunicatore). - Comunicare con la scrittura (processo di comunicazione e descrizione di idee, opinioni, sentimenti o osservazioni che può aver luogo con varie forme di scrittura)
	COLLABORARE E PARTECIPARE	- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.	- Saper discutere (implica l'uso di buone abilità di discussione per approfondire la comprensione ed ampliare le conoscenze). - Rispettare i diversi punti di vista (capacità di prendere in considerazione



	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le	punti di vista validi per altre persone attraverso la discussione). - Partecipare (capacità di condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti
		opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	finalizzati alla soluzione di problemi comuni). - Essere flessibili (capacità di affrontare situazioni problematiche che nella loro evoluzione pongono il soggetto di fronte a nuovi contesti e/o problemi non previsti). - Saper motivare gli altri



			(capacità di rafforzare la responsabilità di altre persone (famiglia, parenti, amici, vicini...)).
RAPPORTO CON LA REALTA'	RISOLVERE PROBLEMI	- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	- Reperire e organizzare fonti. - Raccogliere e valutare risorse e dati. - Individuare possibili soluzioni di Problemi. - Valutare la fattibilità. - Avere consapevolezza dell'incertezza.
	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E	- Individuare e rappresentare,	- Classificare (capacità di dividere gli



	RELAZIONI	elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	oggetti in gruppi secondo standard o principi definiti) - Costruire ipotesi (implica l'elaborazione di idee o proposte basate su fatti conosciuti per generare nuove ricerche) - Avere consapevolezza della complessità (rendersi conto che viviamo in un mondo in cui le relazioni non sono solo quelle lineari causa-effetto)
	ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione	- Riconoscere ragionamenti errati (individuare argomentazioni



		ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	errate). - Formarsi opinioni ponderate (sviluppare opinioni attendibili sulla base di motivazioni/spiegazioni errate).
--	--	--	---

COMPETENZA	AMBITI DI INTERVENTO	
	Primo biennio	Secondo biennio e Monoennio finale
1. IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> · Ricerca di informazioni e fonti funzionali al percorso. · Uso di strumenti informativi semplici. · Acquisizione di un metodo di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> · Ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambiti complessi. · Uso di



	<p>strutturato.</p> <ul style="list-style-type: none">· Rispetto dei tempi di esecuzione di un lavoro.· Gestione delle proprie risorse e capacità.	<p>strumenti informativi complessi.</p> <ul style="list-style-type: none">· Acquisizione di un personale metodo di studio e di lavoro.· Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione di un lavoro.· Trasferimento di conoscenze e competenze acquisite in contesti diversi· Gestione autonoma delle proprie risorse e capacità.
2. PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none">· Uso guidato delle conoscenze apprese per la realizzazione di un prodotto.· Organizzazione del materiale per realizzare un	<ul style="list-style-type: none">· Gestione autonoma delle conoscenze/abilità per fini progettuali.



	<p>prodotto semplice.</p> <ul style="list-style-type: none">· Individuazione delle strategie per portare a termine un'attività.	<ul style="list-style-type: none">· Organizzazione del materiale per la realizzazione di un prodotto complesso.· Individuazione delle strategie migliori per portare a termine un'attività.· Uso delle conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
--	---	--



		<ul style="list-style-type: none">· Completamento di un'attività e valutazione del proprio lavoro.
3. COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none">· Abilità comunicative: comprendere, scrivere, parlare.· Comprensione delle strutture essenziali dei linguaggi disciplinari.· Distinzione delle informazioni essenziali da quelle secondarie.· Comprensione della pertinenza o meno degli interventi altrui.	<ul style="list-style-type: none">· Comprensione ed uso di linguaggi complessi anche multimediali.· Padronanza dei linguaggi disciplinari.· Distinzione delle informazioni essenziali da quelle secondarie.· Comprensione della pertinenza o meno degli interventi altrui.· Pianificazione di un testo in relazione alla funzione e al registro del



		contesto comunicativo
4. COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none">· Aspetti essenziali delle interazioni nel gruppo· Accettazione delle differenze.· Uso di argomentazioni per esprimere il proprio pensiero.	<ul style="list-style-type: none">· Modalità articolate del lavoro in team· Gestione positiva del conflitto· Riconoscimento e valorizzazione delle competenze proprie e altrui· Uso di argomentazioni valide per esprimere il proprio punto di vista
5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none">· Conoscenza del sé: diritti, doveri, bisogni.· Assolvimento degli obblighi scolastici. (inserimento propositivo nella vita scolastica)· Capacità di relazione.· Rispetto degli altri e delle diversità di ciascuno	<ul style="list-style-type: none">· Conoscenza dei valori fondanti della Costituzione della Repubblica e delle Istituzioni Europee.· Capacità di relazione.



	<ul style="list-style-type: none">· Assunzione consapevole di incarichi.	<ul style="list-style-type: none">· Assunzione di responsabilità e consapevolezza dell'importanza degli
--	--	---

		<ul style="list-style-type: none">· impegni presi.· Rispetto degli altri e delle diversità di ciascuno.· Comportamento funzionale nelle diverse situazioni.
6. RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none">· Strategie per affrontare semplici situazioni problematiche (raccogliere dati, formulare ipotesi, verificare risultati).	<ul style="list-style-type: none">· Approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi



	<ul style="list-style-type: none">· Formulazioni di Ipotesi di possibili soluzioni di un problema.· Valutazione di possibili effetti delle azioni proprie.	<p>complessi.</p> <ul style="list-style-type: none">· Formulazione di ipotesi di possibili soluzioni di un problema, anche complesso.· Individuazione, fra le varie soluzioni di un problema, di quella più conveniente, alla luce dei possibili effetti.· Costruzione autonoma del percorso logico operativo.· Valutazione dei possibili effetti delle azioni proprie ed altrui.
7. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI	<ul style="list-style-type: none">· Individuazione di collegamenti e	<ul style="list-style-type: none">· Capacità



<p>E RELAZIONI</p>	<p>relazioni tra eventi e fenomeni (causa- effetto, spazio – tempo, similitudini – opposizioni).</p> <ul style="list-style-type: none">· Collegamenti tra aree disciplinari.· Elaborare mappe concettuali.	<p>autonoma di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse</p> <p>· Intuizione e scoperta di connessioni, relazioni .</p> <p>· Elaborazione di mappe concettuali e quadri sinottici per l'analisi.</p> <p>· Capacità di stabilire relazioni causali, temporali e di interdipendenza fra elementi di un fenomeno, di un evento, di un problema.</p>
--------------------	---	---



<p>8. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none">· Acquisizione ed analisi delle informazioni.· Utilizzare diversi strumenti di comunicazione.· Sviluppo del pensiero creativo coerente con le capacità e le scelte personali.· Comparazione di documenti diversi.	<ul style="list-style-type: none">· Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali.· Uso di diversi strumenti di comunicazione.· Comparazione di fonti e documenti diversi.· Capacità di discutere sulle proprie rielaborazioni e su quelle di gruppo
--	--	--



Dettaglio Curricolo plesso: IST.PROF.COMM. VITRUVIO C/MMARE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Obiettivi formativi

Sezione Professionale - Leggere, redigere e interpretare ogni significativo documento aziendale -Cogliere le finalità e le modalità delle relazioni tra i soggetti dell'attività



economica - Utilizzare metodi, strumenti, per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali -Cogliere i vari aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali - Collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico a livello nazionale ed internazionale

Profilo professionale in Uscita

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: - riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali; - cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio; - essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato; - sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; - svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; - contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; - applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; - intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Adeguamento Decreto 92 Aprile 2018

In ottemperanza del D.M. 92 del 24 maggio 2018, le classi prime dall'a.s. 2018\2019 dovranno osservare il regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la re- visione dei percorsi dell'istruzione



professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107. Per le classi prime è stata prevista una UDA in quanto elemento organizzatore delle attività formative, è costituita da una Unità Formativa correlata a rispettive Unità di Competenza pertanto rappresenta una macroarea formativa\professionale in sé. L'UDA è allegata alla presente programmazione dipartimentale. Nelle classi prime sarà compito del Consiglio di Classe redigere per ogni alunno il PFI. Si allega alla presente programmazione il modello previsto. N.B. Nell'ambito della flessibilità vi è possibilità di rimodulare il quadro orario per allinearli quanto più possibile alla figura da formare ai fini dell'ottenimento della qualifica professionale. Per il primo anno si è deciso di avere un piano orario ed una curvatura omogenea ma il CdC deve proporre la curvatura che la classe attiverà al secondo anno ed indicare, quindi, la materia tecnica caratterizzante la curvatura stessa. Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" è in grado di partecipare alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Nello specifico, applica, adatta, implementa modalità e strumenti per il trattamento dei flussi informativi a supporto delle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione e comunicazione dei risultati della gestione nonché di promozione dell'immagine dell'organizzazione lavorativa di appartenenza e di commercializzazione di beni e servizi. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato A), comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito articolati in termini di competenze, conoscenze essenziali e abilità minime.

Dettaglio Curricolo plesso: IS VITRUVIO C/MARE SERALE



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Finalità dell'offerta formativa

La nostra offerta è rivolta agli adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, nonché a coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno. Il nostro percorso di Istruzione Serale sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione professionale: Istituto Professionale – settore “Servizi Commerciali”. Il percorsi di istruzione hanno un orario complessivo pari al 70% (22/23 ore settimanali) degli analoghi “percorsi diurni” per rendere più agevole e sostenibile la partecipazione degli adulti. L’Istituto, per sostenere e favorire il ritorno in formazione degli adulti, realizza attività “Accoglienza e orientamento” finalizzate alla definizione del Patto formativo, al rinforzo e/o alla messa a livello e ad attività di manutenzione delle competenze già possedute. Il Servizio di Orientamento svolge un primo colloquio di orientamento che consente agli utenti di valutare le proposte formative e valorizzare il proprio patrimonio di competenze comunque acquisite. La partecipazione ad attività di “Accoglienza e orientamento” da parte degli iscritti equivale alla frequenza di una parte del percorso richiesto all’atto dell’iscrizione fino al 10%. Gli iscritti al nostro Istituto possono fruire a distanza un parte del percorso richiesto all’atto dell’iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo, compatibilmente con le risorse umane e strumentali disponibili.

Dettaglio Curricolo plesso: IST.TECNICO " VITRUVIO"



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curriculum

Obiettivi formativi

Sezione Costruzioni, ambiente e territorio - Organizzare le proprie conoscenze con metodo strutturale - Impostare una pratica catastale. - Effettuare la stima di un immobile. - Rilevare topograficamente fabbricati e terreni - Leggere ed eseguire disegni di semplici strutture - Realizzare progetti architettonici di edifici secondo le norme vigenti - Valorizzare la presenza nel territorio di una risorsa materiale

Sezione Tecnico agraria - Organizzare e gestire l'attività produttiva, trasformativa e valorizzativa del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente; - Intervenire in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e quelli idrogeologici e paesaggistici. - Collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate; - Controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico; - Individuare le esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori ed intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale.

Profilo professionale in uscita indirizzo Costruzione Ambient

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio": - ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; - possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; - ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; - ha competenze relative all'amministrazione



di immobili. È in grado di: - collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità; - intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati; - prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale; - pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro; - collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 - Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- 2 - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- 3 - Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- 4 - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- 5 - Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- 6 - Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- 7 - Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- 8 - Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Profilo professionale in uscita indirizzo Agrario

La preparazione scolastica specifica fornisce conoscenze attuali ed innovative e abilità tecniche il più possibile rispondenti alle aspettative del mondo del lavoro. Essa rende il perito disponibile, determinato, culturalmente e professionalmente preparato, versatile, aperto all'arricchimento e all'aggiornamento e capace di adattarsi alle diverse situazioni operative. Le competenze specifiche del perito agrario al termine del corso di studi sono: saper progettare, realizzare, conservare e migliorare interventi e strategie legati ai settori agricolo, zootecnico, produttivo e di supporto; conoscere i fattori economici alla base dell'organizzazione delle aziende, le principali normative e le leggi dell'agricoltura e



dell'ambiente, sia di tipo giuridico sia di tipo economico, per collaborare nell'assistenza, organizzazione e conduzione dei vari tipi di azienda; sviluppare le capacità legate alla raccolta e all'analisi dei dati per redigere relazioni e bilanci e per impostare stime e perizie; conoscere il funzionamento e le manutenzioni delle principali macchine agricole, la loro economia e i campi di impiego; analizzare gli aspetti chimici, biologici e fisici del terreno al fine di definirne le potenzialità produttive e degli interventi atti a migliorarlo; descrivere gli aspetti e le tecniche fondamentali della conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici; conoscere gli elementi e le procedure per la definizione della qualità dei prodotti; conoscere le esigenze e gli interventi colturali per le principali colture, sapendo ottimizzare l'impiego dei fattori produttivi a disposizione in funzione delle esigenze delle singole specie vegetali e delle razze animali; saper valutare ed analizzare le problematiche connesse all'esercizio zootecnico ed agricolo anche in riferimento alla tutela ambientale. I settori più significativi in cui il diplomato è chiamato ad operare sono rappresentati da: enti, associazioni, consorzi, cooperative di gestione e di amministrazione legati all'agricoltura e all'ambiente rurale; aziende agricole nei diversi orientamenti di produzione; industrie di trasformazione e di conservazione dei prodotti agricoli e zootecnici; agenzie e aziende di commercializzazione; industrie di supporto e di servizio; libera professione (albo professionale).

Dettaglio Curricolo plesso: IST. TURISTICO "VITRUVIO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curriculum

Obiettivi di indirizzo

Sezione tecnica per il Turismo - Orientarsi in un rinnovato e complesso contesto economico-produttivo - Possedere competenze in campo nazionale ed internazionale -



Cogliere la finalità di una cultura di base storica, geografica e giuridica - Conoscere più lingue straniere - Conoscere approfonditamente i prodotti turistici, i canali di commercializzazione e il Marketing - Acquisire buone capacità comunicative ed un comportamento improntato alla tolleranza e all'autocontrollo.

Profilo professionale in Uscita

Il Diplomato nell'indirizzo "Tecnico Turistico": - ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. E' in grado di: - gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio; - collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata; - utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi; - promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale; - intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Tecnico Turistico" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze. 1. Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse. 2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. 4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse



tipologie. 5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico. 6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. 7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. 8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. 9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica. 10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi formativi trasversali, comuni ai diversi indirizzi

- Integrazione dell'allievo nella classe e nella scuola quale presupposto dell'integrazione sociale
- Educazione alla legalità, alla libertà, all'apprezzamento dei valori della vita, all'accettazione del diverso, all'ambiente
- Sviluppo di capacità e abilità trasversali spendibili anche in ambito disciplinare
- Formazione della personalità degli alunni con il recupero di valori morali e sociali
- Promozione del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Apertura all'Europa mediante la conoscenza delle lingue straniere dell'Unione Europea e la realizzazione di scambi culturali con l'estero

Obiettivi cognitivi trasversali comuni

- Potenziamento delle capacità di apprendimento e di utilizzo delle conoscenze
- Consolidamento delle capacità di approccio problematico con la realtà
- Potenziamento delle tecniche di comunicazione adeguate al contesto, all'interlocutore ed alla situazione
- Potenziamento delle capacità di documentare adeguatamente il proprio lavoro
- Acquisizione delle abilità di utilizzazione di strumenti multimediali per la ricerca, la produzione e la comunicazione



Obiettivi professionali comuni

- Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica collocata in un sistema dinamico
- Cogliere le finalità e le modalità delle relazioni tra i soggetti dell'attività economica
- Individuare gli elementi costitutivi dei vari tipi d'azienda
- Individuare le operazioni che caratterizzano la gestione aziendale ed il flusso delle operazioni tipiche dei diversi sistemi aziendali.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. SUPERIORE "VITRUVIO MARCO POLLIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: REALTÀ VIRTUALE E STEM...VERSO LA SCUOLA DEL FUTURO

Il Progetto consiste nel potenziare tutti i laboratori dell'Istituzione Scolastica con degli angoli di Didattica per le STEM. Nello specifico si prevede il potenziamento dei laboratori per tutti gli indirizzi presenti a scuola. 1) Per l'indirizzo Tecnico Costruzione Ambiente e Territorio (CAT), si vuole potenziare il laboratorio di progettazione dove già è presente un angolo Stampa 3D, aggiungendo un software per la progettazione BIM e la realtà aumentata. Con l'inserimento di Visori Virtuali, uno scanner 3D e un laser Cutter l'angolo STEM risulterà ad alta fruizione ed i ragazzi potranno progettare angoli di città in 3D, facendo delle vere e proprie immersioni virtuali. 2) Per l'indirizzo Tecnico Turistico, sarà inserito un angolo STEM con fotocamera 3D e Visori Virtuali, in modo che i ragazzi potranno creare dei tour virtuali della propria città o dei posti visitati o viaggiare virtualmente nelle maggiori capitali europee ed affrontare dialoghi nelle principali lingue straniere studiate. 3) Per l'indirizzo Tecnico Agrario, Agroalimentare e Agroindustria, saranno implementati i laboratori a disposizione con l'aggiunta di 2 angoli tecnologici STEM: A) Angolo uno dedicato alle Energie rinnovabili con un kit didattico per le discipline STEM con cui sarà possibile effettuare alcuni degli esperimenti: Energia solare, termica, da idrogeno, meccanica B) Angolo dell'agricoltura tecnologica al drone didattico per lo studio ed il rilievo dei terreni, già in possesso della scuola, si aggiungerà un Simulatore Serra per Colture gestibile via App - GREENHOUSE EASY - che consentirà lo studio e la comprensione di: riscaldamento e il raffrescamento dell'aria; misurazione e controllo della temperatura e dell'umidità. 4) Per il biennio dell'indirizzo Professionale e tutti i ragazzi BES, infine sarà realizzato un angolo per l'avvicinamento al coding con uno Arduino Starter Kit Italiano, e un



Robot educativo per didattica STEAM e coding , tipo Il Kit VEX IQ , programmabile facilmente dagli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Moduli di orientamento formativo

IST. SUPERIORE "VITRUVIO MARCO POLLIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Vedi allegato

Allegato:

POI - piano orientamento d'istituto.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Vedi allegato

Allegato:

POI - piano orientamento d'istituto.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Vedi allegato

Allegato:

POI - piano orientamento d'istituto.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Vedi allegato

Allegato:

POI - piano orientamento d'istituto.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Vedi allegato



Allegato:

POI - piano orientamento d'istituto.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● P.C.T.O

Ai fini delle attività per PCTO il nostro istituto, essendo un Istituto tecnico e professionale prevede obbligatoriamente 210 ore per l'indirizzo professionale e 150 ore per gli indirizzi tecnici da inserire nel curriculum formativo di ogni studente nel secondo biennio ed ultimo anno di corso.

Le attività si svolgeranno in orario curriculare, extracurricolare e nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Questa flessibilità consente di organizzare in maniera molto variegata le attività di alternanza, consentendo di rimodulare le attività in maniera annuale, anche in considerazione delle esperienze pregresse e dei risultati attesi e/o ottenuti.

In via preventiva si decide di organizzare i percorsi prevedendo la seguente scansione orario nell'ultimo triennio, fermo restando la possibilità di ampliare o diminuire il monte ore, anche a seconda dell'indirizzo del corso e delle eventuali opportunità che si verranno a creare in sede di realizzazione dei singoli percorsi di alternanza o delle eventuali ulteriori fonti di finanziamento a cui l'Istituto riuscirà ad attingere nel corso del triennio: 90 per il Professionale/60 per il Tecnico ore al terzo anno, 90 per il Professionale/60 per il Tecnico ore al quarto anno, 30 ore al quinto anno (tali ore saranno rimodulate in percentuale in caso di modifica legislativa).

FASE 1: RICOGNIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI SUL TERRITORIO

Fase di Studio basata su esperienze dirette, analisi dati e informazioni resi disponibili da ricerche e rilevazioni condotte da soggetti esterni della scuola (es. statistiche ISTAT, studi ISFOL ecc.....). Tale attività sarà facilitata dall'appartenenza e/o adesione a Poli tecnico professionali costituiti e programmati dalla Regione sulla base dell'analisi del territorio per la rilevazione dei fabbisogni formativi.



Esiti previsti : INDIVIDUAZIONE DI PROFILI DI COMPETENZA RILEVANTI PER IL MONDO DEL LAVORO

La scuola avvia collaborazioni con le realtà del territorio che assumono sia la forma di accordi ad ampio raggio sia di convenzioni operative specifiche.

Soggetti coinvolti: Poli Tecnici, Comitato tecnico/scientifico, realtà locali, Collegio Docenti.

FASE 2: DEFINIZIONE DI COMPETENZE DA POSSEDERE IN BASE AL PROFILO INDIVIDUATO

Fase di Individuazione delle Competenze Disciplinari (Linee guida Istituti Tecnici/professionali) e delle Competenze Trasversali (EQF: competenze in chiave europea), Competenze di cittadinanza.

Esiti previsti: INDIVIDUAZIONE COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI

Soggetti coinvolti: Dipartimenti, Gruppo di lavoro per Alternanza, Funzione Alternanza.

FASE 3: RACCORDO COMPETENZE DISCIPLINARI/TRASVERSALI/LAVORATIVE

Fase di Individuazione a seconda del profilo educativo e culturale dello studente della Figura Professionale richiesta dal mondo del Lavoro.

Esiti previsti à INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE PROFESSIONALI DA FORMARE

Soggetti coinvolti: Dipartimenti, Consigli di classe.



FASE 4: DEFINIZIONE PRESTAZIONI ATTESE/COMPITI DI REALTÀ

Fase di Individuazione di ciò che lo studente è in grado di fare; la competenza scaturisce dall'analisi del «soggetto in azione», dalla considerazione del tipo di risorse che mette in campo e delle modalità con cui le combina per fronteggiare situazioni relazionali e professionali.

Esiti previsti: INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE DA OTTENERE A FINE PERCORSO

Soggetti coinvolti: Dipartimenti, Consigli di classe.

FASE 5: VALUTARE LE PRESTAZIONI DEL PERCORSO

Fase di descrizione dei diversi livelli di padronanza in rapporto alle prestazioni previste per ogni competenza. La valutazione avverrà attraverso le seguenti modalità (una o più contemporaneamente) : RUBRICHE DI COMPETENZA, SCHEDE DI OSSERVAZIONI, DIARI DI BORDO, PRODOTTO, PROVA ESPERTA, etc.

Esiti previsti: INDIVIDUAZIONE DEI LIVELLI DI PADRONANZA RAGGIUNTI

Soggetti coinvolti: Tutor Interno, Tutor Esterno, Consigli di classe.

FASE 6: CERTIFICAZIONE DEL PERCORSO

Alla fine di ogni percorso saranno attestate le competenze acquisite. Queste saranno inserite in



un tesserino cartaceo in possesso dello studente a far data dal Gennaio 2016 e nella scheda digitale dello studente, che sarà parte integrante del curriculum dello studente, attivato a partire dall'anno scolastico 2016/17. Alla fine dell'ultimo anno sarà predisposta la "certificazione finale".

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- alla valutazione degli esiti dell'attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta;
- all'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studio

Esiti previsti: REALIZZAZIONE DEL LIBRETTO FORMATIVO DEL CITTADINO DOVE VENGONO REGISTRATE, OLTRE ALLE ESPERIENZE LAVORATIVE/PROFESSIONALI E FORMATIVE, I TITOLI POSSEDUTI E LE COMPETENZE ACQUISITE NEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO .

Soggetti coinvolti: Consigli di classe, Dirigente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Imprese, Enti Pubblici e Privati, Liberi professionisti, ONLUS



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

FASE 5: VALUTARE LE PRESTAZIONI DEL PERCORSO ASL

Fase di descrizione dei diversi livelli di padronanza in rapporto alle prestazioni previste per ogni competenza. La valutazione avverrà attraverso le seguenti modalità (una o più contemporaneamente) : RUBRICHE DI COMPETENZA, SCHEDE DI OSSERVAZIONI, DIARI DI BORDO, PRODOTTO, PROVA ESPERTA, etc.

Esiti previsti à INDIVIDUAZIONE DEI LIVELLI DI PADRONANZA RAGGIUNTI

Soggetti coinvolti: Tutor Interno, Tutor Esterno, Consigli di classe.

FASE 6: CERTIFICAZIONE DEL PERCORSO ASL

Alla fine di ogni percorso saranno attestate le competenze acquisite. Queste saranno inserite in un tesserino cartaceo in possesso dello studente a far data dal Gennaio 2016 e nella scheda digitale dello studente, che sarà parte integrante del curriculum dello studente, attivato a partire dall'anno scolastico 2016/17. Alla fine dell'ultimo anno sarà predisposta la "certificazione finale".

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- alla valutazione degli esiti dell'attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta;
- all'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studio

Esiti previsti: REALIZZAZIONE DEL LIBRETTO FORMATIVO DEL CITTADINO DOVE VENGONO REGISTRATE, OLTRE ALLE ESPERIENZE LAVORATIVE/PROFESSIONALI E FORMATIVE, I TITOLI



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

POSSEDUTI E LE COMPETENZE ACQUISITE NEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO .

Soggetti coinvolti: Consigli di classe, Dirigente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Legalità

Nell'ambito degli obiettivi proposti dal Dirigente Scolastico e dal Dirigente dell'USR, per il rapporto di autovalutazione, sono stati stabiliti pochi, rilevanti e misurabili obiettivi. Primo tra tutti il potenziamento della scuola come centro di promozione di una cittadinanza democratica e di un ambiente in cui ragazze e ragazzi possano avere punti e figure di riferimento, dato che nelle loro famiglie e nell'ambito sociale di provenienza tali figure sono spesso carenti, o quantomeno "distratte".

Prima fase Primo quadrimestre: -Acquisire coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei canoni comportamentali. -prendere coscienza dell'organizzazione della società, della funzione delle leggi e del relativo rispetto delle stesse. - analizzare e conoscere le varie forme di devianza ed individuare le forme opportune per contrastarle e rimuoverle. -la funzione delle regole -l'importanza dell'acquisizione di regole e comportamenti corretti. -vandalismo e bullismo: manifestazioni da analizzare e comprendere per curarle. -La violenza di genere. -libertà e democrazia nel mondo giovanile: i diritti e i doveri degli adolescenti. -prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti. -ruoli ,funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine.

Seconda fase Secondo quadrimestre -Saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza del valore della persona, del significato delle strutture sociali, del rapporto con gli altri e con la società, dell'importanza della solidarietà e della comprensione delle ragioni degli altri. -Bullismo e cyberbullismo : .fenomeni da arginare e combattere. -il ruolo del volontariato per la creazione di condizioni ambientali e socio economiche tese ad eliminare le cause che determinano i fenomeni delinquenziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. Sviluppo di una coscienza civica consapevole.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Scuola Aperta al Territorio - Giornate Vitruviane



Il progetto, è rivolto a tutti gli alunni di tutte le classi e di tutti gli indirizzi (Costruzioni Ambiente e Territorio, Agrario, Turistico e Professionale) presenti nell'offerta formativa della nostra Istituzione scolastica. Tutti gli ex alunni dell'Istituto. Tutti gli utenti provenienti dal territorio stabiese e da quelli limitrofi Personalità che si sono contraddistinte nel proprio settore di competenza: culturale, professionale, sportivo e altro. I bisogni formativi degli studenti del Vitruvio si intersecano con i bisogni delle loro famiglie in un'ottica diacronica e sincronica, ovvero con i bisogni emergenti da un dato momento storico e in un determinato contesto sociale. Si richiede pertanto alla scuola del nuovo millennio di rispondere alle esigenze dei nativi digitali, di chi ha necessità di integrare il bilancio familiare in un momento di crisi economica, di chi soggiace da tempo a retaggi culturali che non permettono di soddisfare aspirazioni e seguire le proprie inclinazioni naturali verso questo o quel settore. Da qui il ruolo della scuola, costituzionalmente fondato dall'art. 117 riformato, chiamata a rispondere in senso lato e in una dimensione di apertura al territorio ai bisogni dell'utenza interna ed esterna, interagendo con il contesto, con le Istituzioni, con le agenzie educative, ma secondo i codici comunicativi che caratterizzano i giovani. Da qui, quindi, il fare scuola fuori dalla scuola, ma soprattutto il fare scuola per il territorio e verso il territorio. Le Giornate Vitruviane, dedicate all'esplicazione dei talenti e delle inclinazioni degli studenti, rappresentano il momento, ma anche il "luogo" nel quale raccogliere la voglia di mettersi in gioco, il desiderio di provarci, la necessità di sperimentare se stessi, in un momento, quello della crescita personale, fondamentale per costruire il proprio progetto di vita. I sogni vanno seguiti e non inseguiti. Senza sperimentare, provare, tentare e, quindi, anche sbagliare non si è mai consapevoli delle proprie capacità e della possibilità di potersi superare. Ogni altra attività, corsi di formazione, lettura, scrittura, teatro viene offerta anche all'esterno, per consentire non solo la socializzazione, ma anche la possibilità di confronto di quanto elaborato dai ragazzi, opportunamente guidati da tutti i docenti che verranno coinvolti se avranno dato la loro disponibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Attività didattica alternativa con creazioni di un modello di scuola- laboratorio, utilizzando una metodologia a carattere attivo, del tipo: learning by doing, "imparare facendo". -Esprimere i propri talenti • Organizzare eventi • Reperire risorse

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Cineforum

Incontri pianificati con discussione sulle tematiche dei film visionati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

potenziamento delle competenze di osservazione e discussione

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Cinema

● Corsi di Sicurezza

Formazione e Certificazioni sulla Sicurezza ai sensi del TU sulla Sicurezza del Maggio 2018

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Conoscenza delle norme fondamentali sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Invalsi

Attività di esercitazione per l'espletamento delle prove standardizzate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Riduzione dei debiti formativi in matematica e lingua inglese Miglioramento dei risultati nelle



prove standardizzate

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● Orientamento in Entrata ed Uscita

Attività per favorire l'inserimento dei nuovi iscritti e orientare il proseguimento degli Studi Per formare la persona nella sua interezza è necessario progettare interventi educativi mirati a promuovere lo sviluppo armonico della personalità degli alunni e creare le condizioni più favorevoli alla realizzazione di un percorso unitario che risponda ai reali bisogni di tutti gli alunni che li segua dalla Scuola dell'Infanzia per tutto il ciclo dell'Istruzione. Dilemma cruciale di questo periodo è l'acquisizione da parte dell'individuo di un'identità autonoma e la ridefinizione e riorganizzazione del proprio sé rispetto a sé stesso e agli altri, siano essi genitori, amici o le figure adulte che costellano le esperienze di vita dell'adolescente. La formazione di identità si realizza attraverso il passaggio di alcune fasi di sperimentazione ed identificazione. Quest'ultima include, relazioni reali con persone vicine, con cui l'adolescente condivide le esperienze, e legami a distanza con personaggi più o meno lontani. Il processo dell'acquisizione dell'identità non si risolve con la scelta di un modo piuttosto di un altro o di un'identificazione rispetto ad un'altra, comporta invece continue scelte di diverso carattere e l'elaborazione di una sintesi originale tra le diverse parti di un sé che l'adolescente ha riconosciuto identificandosi con gli altri.

L'Orientamento già inserito nel PTOF che copre gli anni scolastici dal 2019 al 2022, continua a costituire tra tutte le attività svolte dai docenti la più significativa per lo sviluppo formativo degli alunni. Esso è cruciale nei momenti di passaggio da un grado di scuola ad un altro, nei quali occorre fare un'analisi dei prerequisiti, per sapere quali sono le attitudini, gli interessi e per preparare l'ingresso all'interno dell'Istituzione scolastica di grado superiore. A seguito della



stesura del Piano dei Miglioramento previsto dalla legge 107/15 e degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, è stato notato che anche rispetto al contesto territoriale e all'andamento demografico, è previsto un calo delle iscrizioni. Alla luce di ciò è sembrato opportuno introdurre anche un'offerta formativa serale relativa all'indirizzo del Professione per i Servizi Commerciali e dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (ex geometra). Naturalmente il progetto orientamento dovrà prevedere anche azioni rivolte ai destinatari adulti: □ ex alunni che hanno abbandonato la scuola □ Ex alunni che hanno abbandonato altre scuole del territorio. I rapidi mutamenti della società attuale, l'esigenza di nuovi modi di pensare, di comportarsi, di rapportarsi con gli altri, di comunicare mettono sempre più in luce l'importanza dell'orientamento, attraverso le varie agenzie di socializzazione tra cui in primo luogo è la scuola ad avere le maggiori possibilità di intervento. L'azione della scuola nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole deve tuttavia, nella attuale situazione, avere sia una valenza informativa, ma soprattutto formativa, secondo la normativa vigente. Alla luce delle novità e dell'esperienza svolta da quanti operato nelle commissioni orientamento negli anni scolastici precedenti un'attività di gruppo misto tra alunni interni e alunni esterni che si è andata ad aggiungere all'informativa durante le ore di lezione e nelle giornate dedicate agli open day. La distribuzione di materiali e gadget agli esterni (penne, brochure,) oltre che la dimostrazione di attività pratiche e laboratori ali si è rivelata accattivante. Anche le visite presso i Comuni e nei locali a ciò destinati durante eventi e manifestazioni organizzate da altri Comuni vicini si sono rivelate utili e accattivanti, tanto da intensificare le visite degli alunni interni e la loro presenza presso eventi esterni. La scelta di un adeguato corso di studi da intraprendere dopo la scuola secondaria di I grado e dopo il ciclo della secondaria di II grado è un problema molto complesso perché in essa entrano in gioco fattori personali (le risorse, le aspettative, gli interessi, i valori) e sociali (le appartenenze socio-familiari, i messaggi dei mass-media, il legame delle relazioni amicali). I soggetti che intervengono nella vita del giovane in qualità di orientatori sono innumerevoli: prima di tutto la famiglia e la scuola. Quest'ultima deve garantire lungo il percorso scolastico dello studente un orientamento continuo per preparare il ragazzo a prendere decisioni autonome e responsabili. In questa prospettiva l'orientamento non diventa soltanto un insieme di informazioni circa l'area più consona a ciascuno, ma anche un intervento di supporto a conoscersi, ad individuarsi e ad affrontare le difficoltà. In tutte le fasi si attuerà la collaborazione con i colleghi delle altre Funzioni Strumentali e, soprattutto con il Dirigente Scolastico. Per accompagnare e sostenere i ragazzi nella loro crescita individuale e nel passaggio da un percorso scolastico ad un altro, il progetto orientamento si pone gli obiettivi che sono successivamente indicati e che cambiano in base ai destinatari. Al fine di fornire ai ragazzi informazioni utili per una scelta più consapevole, sarà proposta la didattica laboratoriale che crea contesti che considerano i vissuti degli studenti, le loro esperienze, la storia con gli altri e, attraverso forme di lavoro che valorizzano potenzialità, capacità e competenze, consente di



affrontare la complessità del reale. Il laboratorio è, infatti, principalmente un luogo mentale, una forma mentis, una pratica del fare che valorizza la centralità dell'allievo, pone l'enfasi sul processo di apprendimento e mette in stretta relazione l'attività sperimentale degli allievi con le competenze dei docenti. In esso non si insegna e/o si impara, ma "si fa", si sperimenta operativamente, ci si confronta concettualmente con la problematicità dei processi, con la complessità dei saperi. Il laboratorio è uno spazio di personalizzazione per sviluppare autosufficienza, autostima, autonomia culturale ed emotiva, partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire una scelta consapevole dell'Indirizzo della scuola superiore. Rafforzare l'attenzione all'individuazione delle motivazioni e agli interessi degli studenti, stimolandoli ad un impegno forte per conoscere le proprie caratteristiche e le proprie attitudini; considerare l'orientamento un obiettivo trasversale che coinvolga tutte le aree e favorisca la programmazione di itinerari trasversali. Garantire agli allievi informazioni più adeguate sia sull'opportunità di apprendimento offerte dal sistema d'istruzione e formazione, sia sugli sbocchi occupazionali collegati alle diverse scelte formative; promuovere la libertà di scelta sottratta ai condizionamenti culturali Rispondere alle attese e alle attitudini di ogni singolo alunno riguardo al proprio futuro. Aprire la scuola verso la realtà sociale, il mondo del lavoro, il Territorio, l'imprenditoria giovanile e il coinvolgimento degli Enti Locali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Partecipazione al Programma Operativo 2014-2020

L'istituto partecipa ai PON 2014-2020 per ampliare con progetti vari l'offerta formativa:
Recupero competenze di Base Orientamento Valorizzazione del Patrimonio Storico-Artistico-Ambientale del Territorio Educazione alla cittadinanza attiva Educazione all'Imprenditorialità
Potenziamento Attività di Alternanza Scuola Lavoro Educazione alla cittadinanza globale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Attività integrata di docenti Interni ed Esterni

● Progetto Certificazioni

Il progetto prevede attività di formazione per conseguire certificazioni come: Certificazioni linguistiche Certificazioni informatiche Patentini per l'utilizzo dei droni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conseguimento delle certificazioni informatiche e linguistiche Miglioramento nelle prove standardizzate in Lingua Inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● Perseus

Attività sportive con partecipazioni a tornei interscolastici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Aiuola d'Artista

Attività di riqualificazione di zone verdi dismesse del comune di Castellammare di Stabia (Na) analisi del contesto e dei bisogni ambientali: elementi caratterizzanti la domanda formativa L'Istituto d'Istruzione Superiore M.P. Vitruvio, nell'ottica del miglioramento continuo della qualità professionale e del servizio offerto alla propria platea scolastica, propone tale progetto per continuare la collaborazione con l'amministrazione Comunale e la cittadinanza di Castellammare di Stabia. E' il terzo anno consecutivo, infatti, che l'istituto progetta e realizza la riqualificazione di un'aiuola del territorio cittadino che si trovava in situazione di degrado. Quest'anno verranno ripiantumate le aiuole degli anni precedenti, di Piazza Spartaco e Via Mazzini, e riqualificata la vasta aiuola antistante la Biblioteca comunale, posta al Corso Vittorio Emanuele nel Palazzo Vanvitelliano. Si tratta di un'area di grande affluenza, soprattutto di giovani che si recano a studiare in biblioteca, e che pertanto meritano di fruire di un ambiente più pulito, sicuro ed accogliente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consapevolezza dell'importanza della cosa pubblica Competenze tecnico-specialistiche (piantumazione, interventi di recupero architettonico)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica



● Inclusivamente

Il progetto nasce da un partenariato tra la cooperativa "Fanelli", il Centro di medicina psicosomatica, la regione Campania e le scuole del territorio stabiese. Esso nasce dallo stimolo forte di un nutrito gruppo di genitori di ragazzi speciali che hanno vissuto esperienze di disfunzionalità e di frammentazioni di interventi del sistema di presa in carico socio- sanitario- educativo, ostacoli che hanno contribuito a rallentare percorsi di crescita, apprendimento, autonomia possibili ed auspicabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sensibilizzazione ed informazione consapevole per famiglie . Prevedere un percorso di orientamento che valorizzi e favorisca, oltre l'apprendimento, anche la socializzazione dei ragazzi, attivando progetti-ponte e laboratori

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Generazioni connesse - Prevenzione bullismo e cyberbullismo - Dico a te

L'Istituto si propone di migliorare la civile convivenza democratica degli studenti, promuovendo scelte educative e didattiche volte alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo. La platea della scuola, in particolare dell'indirizzo professionale, richiede particolare attenzione ed è necessario coinvolgere tutte le componenti della comunità per prevenire tali fenomeni. La richiesta formativa da parte del nostro istituto è quella di prevenire i rischi derivanti dalla rete internet e dal suo uso scorretto, dal suo uso eccessivo, soprattutto su siti di gioco d'azzardo e pornografia. Nel territorio tra Napoli e Sorrento risulta che il 55% dei giovani è dipendente da Internet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Favorire un clima collaborativo all'interno della classe, promuovendo integrazione, cooperazione ed aiuto tra pari. Pianificare attività didattiche finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti. Proporre attività di educazione alla legalità e cittadinanza attiva. Prevenire i comportamenti a rischio attraverso la presentazione dell'App specifica. Acquisire la consapevolezza delle modalità d'uso corrette di computer e smartphone.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● Progetto Rotary

Il Rotary Club di Castellammare di Stabia nell'ambito della sua progettazione annuale, programma una serie di progetti destinati alle scuole superiori del territorio a tematica ambientale ed in tema di cultura ed etica della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Preparare gli studenti e sensibilizzarli sulle tematiche attinenti i progetti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di-vino

Il Percorso si rivolge agli alunni del 5° anno del nostro Istituto , con particolare attenzione all'Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria vista la presenza di attività laboratoriali e di produzione del Vino che già vengono effettuate durante l'ultimo triennio scolastico, ed essendo ormai prossima l'attivazione dell'indirizzo Enologia e Viticoltura. Altresì il percorso è aperto ai docenti che daranno adesione o eventualmente a genitori dei ragazzi che ne facessero richiesta. Anche se può sembrare un interesse un po' eccentrico, il mondo del vino è tanto ricco quanto affascinante: partecipare a un corso per sommelier può quindi rivelarsi un'esperienza utilissima per accrescere il proprio bagaglio culturale, ma anche per ampliare le occasioni lavorative. Attorno a questo mondo, infatti, vi sono diversi aspetti da tenere in considerazione. Innanzitutto, si tratta di un vero settore lavorativo in espansione, promosso da svariati enti e associazioni e, in più, si tratta di un campo molto variegato perché caratterizzato da infinite tipologie di vini ed etichette. Partecipare a un corso per sommelier è un'esperienza unica nel suo genere e, soprattutto, aprirà ai ragazzi le porte a un mondo tutto da scoprire: ecco 4 motivi per iscriversi a un corso per sommelier! 1. Mercato vasto e in continua evoluzione: che di conseguenza offre maggiori opportunità lavorative non solo nelle enoteche e nei ristoranti, ma anche nelle aziende vinicole. Ottenuta la qualifica di Sommelier si possono svolgere diverse attività come, Sommelier per eventi pubblici o privati, docente di corsi da Sommelier o ancora Wine Export Manager, una professione molto in voga e per la quale è richiesta una conoscenza approfondita del settore vinicolo. 2. Cultura personale: un altro buon motivo per diventare Sommelier è allargare i propri orizzonti culturali, per riuscire a conoscere e comprendere tutto ciò che ruota intorno a questa attività ricca di sfumature; dalle associazioni ed enti all'infinito elenco di vini ed etichette. 3. Abbinamenti e scouting: se sei già versato nella cucina, il desiderio di saper riconoscere i vini più buoni in commercio e di creare i giusti abbinamenti con il cibo sono un buon motivo per iscriversi a una scuola per Sommelier. 4. Passione: può sembrare scontato e banale ma non lo è, perché la passione è fondamentale per riuscire a ottenere ottimi risultati in qualsiasi campo della vita. Quindi, se ami il vino e desideri scoprire di più di questo mondo, un corso per sommelier è il modo più semplice e veloce per apprendere tanti segreti



del mestiere e accrescere ancora di più la tua la passione per il vino. Questo corso si presenta come un corso di "AVVICINAMENTO al Vino" propedeutico al successivo mondo del SOMMELIER. Lo scopo del corso è accendere la curiosità dei partecipanti e stimolarli ad una realtà Professionale in ascesa. Molti dei ragazzi che si iscrivono da noi all' Indirizzo Agrario, provengono dalla Penisola Sorrentina e da storie di aziende Familiari attive nel settore Agricolo, Turistico e Ristorativo, ed avere nelle proprie strutture un sommelier sarebbe un quid in più per le proprie Aziende. Da qui l'idea del Referente, di seguire un Corso di Sommelier e mettere a disposizione dei ragazzi un bagaglio di esperienza che desse il "primo passo", verso un mondo affascinante ed in prospettiva. Successivamente la scuola attiverà corsi AIS con certificazione per i partecipanti interessati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Capire cos'è il vino e apprendere tutte le modalità di vinificazione cogliendone le differenze principali
Capire ciò che caratterizza i sentori del vino ed imparare a coglierne le sfumature
Conoscere gli strumenti tipici utilizzati dal sommelier, imparare a degustare un vino
Conoscere i vitigni ed i vini delle Regioni italiane
Capire quali sono i principi essenziali dell'abbinamento cibo-vino

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

TRASFORMAZIONE ANIMALE

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Implementazione PNSD
per il personale ATA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il destinatario è il personale amministrativo che sarà dotato di un profilo di accesso personale al sito, che gestisce la comunicazione delle circolari, il registro elettronico, il personale, l'Ufficio Tecnico. Saranno attivati specifici percorsi per gli assistenti amministrativi, i tecnici di laboratorio, i collaboratori scolastici. I temi saranno:

Segreteria digitale

Sistemi operativi

Gestione reti

3DS MAT

Formazione specifica per i tecnici di laboratorio al fine dell'utilizzo di software tecnici, catalogazione materiali didattici ed utilizzo e manutenzione del materiale hardware e software;

Creazione di staff tecnico interno;

Formazione per la creazione, aggiornamento e implementazione per ogni studente del proprio e-portfolio atto anche alla registrazione delle attività svolte nell'ambito di alternanza scuola-lavoro

sessioni formative utilizzo "spazi web Istituto" per componenti commissione web

sessioni formative per amministratori sito web



Ambito 1. Strumenti

Attività

sessioni formative utilizzo spazi web per personale della scuola
corsi formativi diretti specificamente al personale ATA, in primo piano nella comunicazione con gli utenti della scuola, presso i quali svolge una preziosa funzione di raccolta delle esigenze in base alle quali impostare nuovi servizi on line o potenziare quelli esistenti

Titolo attività: Implementazione Ambienti digitali
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività per la realizzazione di ambienti di apprendimento aumentati e predisposti alla cosiddetta didattica 3.0 e ristrutturazione degli ambienti esistenti con la creazione di soluzioni ad alto tasso tecnologico

Titolo attività: Implementazione delle BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attuare politiche per aprire le scuole al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), cioè l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche.

Il Miur, in collaborazione con Agid e il Garante per la Privacy, implementerà apposite linee guida per promuovere il BYOD identificando i possibili usi misti dei dispositivi privati nelle attività scolastiche.

Lo scopo è quello di diffondere la consuetudine all'utilizzo dei propri apparecchi per una didattica innovativa.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Accompagnamento
Alunni
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'attività sono gli studenti

L'attività è finalizzata ad aumentare le Competenze degli studenti:

- rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale;
- potenziare l'alfabetizzazione informativa e digitale;
- valutare attentamente il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione;
- costruire rapporti tra creatività digitale, impresa e mondo del lavoro; introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche;
- portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti.

I docenti in questo processo sono facilitatori di percorsi didattici innovativi, sviluppo di competenze trasversali quali problem solving, pensiero laterale e capacità di apprendere, creare le giuste condizioni, sia tecniche che di accesso, per cui i contenuti digitali passino da eccezione a regola nella scuola; realizzazione di archivi digitali scolastici

Titolo attività: Biblioteche
interconnesse
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Prevede un'azione di riqualificazione degli ambienti di apprendimento ed un potenziamento della missione delle biblioteche scolastiche partendo da attività di digitalizzazione della biblioteca con lo scopo di creare una rete di biblioteche on line con gli altri istituti nazionali e internazionali

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accompagnamento alla formazione del personale per la diffusione di una didattica digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD prevede la realizzazione di un percorso di formazione pluriennale centrato sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e come mezzo per la progettazione operativa delle attività. L'obiettivo è quello di passare da una scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento.

L'azione di accompagnamento secondo il PNSD si attua attraverso la nomina di un Animatore Digitale in ogni Istituto, la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica, la creazione di soluzioni innovative.

La formazione interna sarà tesa a stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative con il coinvolgimento della comunità scolastica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

favorendo la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Titolo attività: Alta formazione del personale per una diffusione a cascade delle competenze digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende formare in modo specializzato persone in grado di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, uso di software didattici, uso di applicazioni web per la didattica e la professione, pratica di una metodologia comune basata sulla condivisione via cloud, informazione su percorsi di innovazione e progetti esistenti in altre scuole e agenzie esterne).

Lo scopo è quello di ampliare il numero di docenti con un alta formazione digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST.PROF.COMM. VITRUVIO C/MMARE - NARC00901E

IS VITRUVIO C/MARE SERALE - NARC00950V

IST.TECNICO " VITRUVIO" - NATD00901T

IST TECNICO SERALE VITRUVIO - NATD009506

IST. TURISTICO "VITRUVIO" - NATN00901Q

Criteri di valutazione comuni

Pur consapevoli della complessità che presenta il problema della valutazione nella scuola dell'autonomia, l'Istituto ha formulato alcuni criteri, ai quali i docenti possono fare riferimento, tesi a

- conferire omogeneità ai giudizi espressi dai Consigli di classe
- improntare a criteri di massima trasparenza la valutazione degli studenti.

La valutazione del profitto si identificherà con l'accertamento del conseguimento degli obiettivi programmati ad ogni tappa dell'itinerario didattico, coerentemente con una logica del procedere e svolgerà, quindi, la determinante funzione di dispositivo regolatore che segnalerà ai docenti la riuscita del singolo intervento eseguito.

I momenti salienti della valutazione saranno i seguenti:

- valutazione diagnostica o iniziale, tesa all'accertamento delle conoscenze e delle abilità di base.
- valutazione formativa o intermedia, finalizzata al controllo del modo in cui procedere nell'apprendimento in funzione di eventuali attività di recupero;
- valutazione sommativa o finale, importante per l'accertamento delle conoscenze, capacità ed abilità acquisite dagli allievi al termine di un percorso, anche al fine della certificazione delle competenze.

La valutazione sarà effettuata attraverso prove di verifica (prove strutturate, semi-strutturate, aperte, colloqui) che esplicitino chiaramente le modalità attraverso le quali si è pervenuti al voto finale, fornendo nello stesso tempo all'allievo, indicazioni chiare che lo orientino riguardo al metodo



di studio e di lavoro.

Essa si attuerà, inoltre, sia a livello individuale, allo scopo di individuare carenze e ritardi nell'apprendimento e formulare tempestivamente un piano di lavoro individualizzato, che rispetto al gruppo classe, al fine di ottenere una visione globale dei ritmi potenziali di apprendimento, anche in vista di azioni di sostegno e recupero

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega Rubrica di valutazione per l'Educazione Civica

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta insufficiente riportato all'atto dello scrutinio finale, determina automaticamente la non ammissione dell'allievo alla classe successiva.

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe all'unanimità o a maggioranza, su proposta del coordinatore ed in base a parametri e criteri di valutazione elaborati dal Collegio dei Docenti, dunque prestabiliti e largamente condivisi, allo scopo di assicurare l'omogeneità della valutazione in tutti i Consigli. (vedi griglia allegata)

Allegato:

Griglia valutazione comportamento 1.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come da delibera del Collegio dei Docenti n° 6 del 15/05/2018 non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che presentano 3 insufficienze all'atto dello scrutinio finale

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Maturità avviene coerentemente con la normativa vigente (art 13, DL 62 del 14/04/2017) come di seguito riportato:

"...1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna di disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame



conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si rimanda alla normativa contenuta nella redigenda Ordinanza per l'Esame di Stato 2023 per tutto ciò che riguarda le direttive in merito

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico avviene coerentemente con la normativa vigente (art 15, DL 62 del 14/04/2017) come di seguito riportato:

- "...1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attivita' e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attivita' alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.
2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto e' stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, e' attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneita'. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.
3. Per i candidati esterni il credito scolastico e' attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. ..."

Comunicazioni Scuola-Famiglia

L'informazione alle famiglie avviene tramite:

- il registro elettronico



- la pagelle alla fine del quadrimestre;
- gli incontri scuola- famiglia;
- i colloqui con i singoli docenti, nel corso dei quali le famiglie potranno prendere visione delle verifiche svolte in classe, in base alla legge sulla trasparenza che fa obbligo ai docenti di rendere pubblici tutti gli elaborati scritti;
- le procedure ordinarie, quali comunicazioni scritte, valutazione degli esiti interperiodali ecc, o informatizzate già attivate o in corso di attivazione da parte dell'istituto.

Riallineamento, rimotivazione, recupero e potenziamento

La programmazione didattica prevede in itinere il recupero dei contenuti disciplinari, anche mediante la frequenza di Sportelli didattici organizzati dopo gli scrutini del Primo Quadrimestre. Vengono, altresì, svolti corsi di recupero e riallineamento, in base alla vigente normativa relativa al debito formativo, durante la pausa estiva con verifica finale.

I Consigli di classe, comunicano tempestivamente e per iscritto alle famiglie le modalità di svolgimento degli corsi, improntati ai seguenti criteri:

- l'attività di recupero viene prevalentemente effettuata in itinere
- l'allievo giudicato gravemente carente in una o più discipline deve essere messo in condizioni di recuperare principalmente in orario curricolare
- l'allievo è tenuto a frequentare i corsi di recupero estivi, a meno che la famiglia non decida diversamente
- le discipline da recuperare vengono individuate dal Consiglio di classe tra quelle maggiormente rilevanti per il corso di studi prescelto e fissa il livello di obiettivi minimo da raggiungere per il superamento del debito formativo
- sono istituiti, per le classi terminali che ne facciano richiesta, corsi di potenziamento ed approfondimento extracurricolari, tesi all'ampliamento delle conoscenze, competenze ed abilità degli studenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Il nostro istituto è da sempre impegnato in una azione di inclusione degli studenti con disabilità, che trova un adeguato riscontro nel successo formativo che questi allievi raggiungono a conclusione del percorso scolastico. C'è sinergia e condivisione tra gli insegnanti curricolari e di sostegno al fine di definire i Piani educativi individualizzati. I Piani educativi individualizzati (PEI) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP) vengono formulati dall'intero Consiglio di Classe e aggiornati con regolarità. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP viene monitorato periodicamente. E' stato elaborato un Piano annuale ed uno triennale di inclusione per i BES ed i docenti hanno seguito dei corsi di formazione.

Punti di debolezza

Benché esista il "piano di inclusione" d'Istituto e la totale disponibilità dei colleghi curricolari, le prassi metodologiche inclusive non sono ancora adeguatamente consolidate. Le principali difficoltà incontrate dai docenti riguarda la personalizzazione dell'apprendimento, spesso confusa con l'individualizzazione; le strategie messe in atto, di conseguenza, tendono spesso all'integrazione e non all'inclusione.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola realizza interventi in itinere per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti monitorando i risultati raggiunti dopo gli interventi. Gli interventi realizzati risultano generalmente efficaci, ma insufficienti per numero di ore e modalità. Gli studenti particolarmente meritevoli vengono valorizzati dalla scuola attraverso l'organizzazione di attività extracurricolari e di Alternanza Scuola-Lavoro.

Punti di debolezza

L'esiguità delle risorse statali a disposizione della scuola non consente l'attivazione né di un adeguato numero di corsi di recupero né di attività continue e distese lungo tutto l'arco dell'anno per supportare gli studenti con maggiori difficoltà. Non sono stati attivati corsi di potenziamento pomeridiani per le eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

La definizione dei progetti individuali avviene seguendo una precisa prassi che prevede:
Osservazione Valutazione da parte del Consiglio di Classe delle eventuali difficoltà presentate dall'alunno
Proposta degli interventi a supporto della formazione per garantire il successo formativo
Condivisione delle proposte con famiglia ed operatori ASL
Stesura del PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti nella definizione del PEI i CdC, le famiglie e gli operatori ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo attivo nella definizione dei percorsi personalizzati oltre ad una partecipazione attiva durante le attività progettuali nei progetti d'inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Le verifiche si adattano alle capacità psico-fisiche dell'alunno e mirano a mettere al centro dell'attenzione non la prova ma l'alunno con BES. Si effettuano test specifici calibrati sull'allievo, apposite schede di verifica Vero/Falso, a risposta multipla o cloze. Si utilizzano inoltre sintesi vocali, mappe concettuali, software specifici, tabelle procedurali e qualunque altro tipo di strumento compensativo previsto dalla vigente normativa ed inserito nel PEI o nel PDP. Nella valutazione si tiene conto che la stessa è riferita al PEI o al PDP, delle difficoltà tipiche della patologia, della cura costante del livello di inclusione, della inevitabile necessità di utilizzare metodologie, tempi e strumenti specifici ed infine di formularla in modo realistico, positivo, prognostico e soprattutto autentico. La valutazione tiene sempre in debito conto il "processo" di miglioramento rispetto alla situazione di partenza e non la performance. Si valuta la "sostanza" delle prove e non la forma.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

• Le tematiche sono proposte con riferimenti al proprio vivere quotidiano; la metodologia privilegia l'attenzione agli interessi principali degli alunni, al concreto, al proprio vissuto per poi elevarsi ad un grado di astrazione sempre più complesso a seconda dei casi. • Si lavora anche sulla corporeità e sulla espressività. • Si cura il potenziamento ed il consolidamento dell'autostima e del senso di autoefficacia. • Si potenzia la comunicazione in qualsiasi modalità e le capacità affettivo-relazionali. • Si integrano le attività legate allo sviluppo dell'apprendimento delle discipline con quelle legate alla cura dei materiali, al proprio ordine personale, alla conquista del massimo grado di autonomia e di successo scolastico in relazione alla patologia. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Si rafforzeranno i contatti e i momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso e in uscita ma anche in progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio dei diversi gradi dell'istruzione.

Approfondimento

Il Piano per l'inclusione scolastica redatto ogni triennio da figure professionali specificamente dedicate è allegato al presente PTOF.

Allegato:

piano inclusività 2022-23.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'istituto gestisce la propria organizzazione interna come da organigramma allegato



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• gestione e coordinamento dei rapporti con l'utenza ed il personale dell'Istituto, raccordandosi con il Dirigente Scolastico• supporto e coordinamento dell'attività amministrativa dell'Istituzione scolastica• supporto dell'organizzazione del servizio scolastico• coordinamento delle attività funzionali all'espletamento dei fini istituzionali• referente INVALSI• espletamento delle funzioni vicarie in caso di legittimo impedimento ed assenza del D.S. con delega di firma• Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi• Acquisire le competenze necessarie per lo svolgimento delle prove INVALSI	2
----------------------	--	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento dell'orario docenti• Supporto all'organizzazione del servizio scolastico (orario giornaliero, sostituzione docenti assenti, uscite didattiche, orario laboratori)• Organizzazione delle attività collegiali• Coordinamento delle attività funzionali all'espletamento della funzione docente• Produzione della modulistica a supporto delle attività scolastiche	8
--------------------------------------	--	---



Aggiornamento sito web • Sostenere i risultati attraverso una partecipazione responsabile e consapevole alle prove INVALSI • Supporto all'organizzazione del servizio scolastico (orario giornaliero, sostituzione docenti assenti, uscite didattiche, orario laboratori) • Organizzazione delle attività collegiali • Coordinamento delle attività funzionali all'espletamento della funzione docente • Controllo delle Programmazioni • Referente INVALSI • Referente Dipartimenti • Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche • Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti. • Migliorare le conoscenze e le competenze nelle materie appartenenti all'asse matematico e nelle lingue straniere • Organizzazione e coordinamento della progettualità dell'Istituzione scolastica (PON, POR, FESR, FSE, PDM, PTOF) • Aggiornamento del RAV • Aggiornamento del Regolamento di Istituto • Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti. • Migliorare le conoscenze e le competenze nelle materie appartenenti all'asse matematico e nelle lingue straniere • Organizzazione viaggi di istruzione, uscite didattiche ed eventi • Coordinamento progetto Sicurezza • Referente corso sulla Sicurezza • Referente del piano di formazione del personale • Coordinatore



Progetto Orientamento • Promuovere un orientamento efficace per la scelta del successivo percorso di studi universitario • Animatore digitale • Organizzazione e coordinamento Alternanza Scuola Lavoro • Organizzazione e coordinamento leFP ed esami di qualifica professionale • Supporto e coordinamento dell'attività amministrativa dell'Istituzione scolastica • Qualificare il profilo professionale in uscita, migliorando il livello di competenze, conoscenze e capacità degli alunni • Coordinamento Area Sostegno • Raccordo con A.S.L. ed Enti locali • Organizzazione e coordinamento corsi di recupero e sportello didattico • Responsabile realizzazione del Piano di Inclusione (BES, DSA) • Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenza singhiozzo (FAS) anche attraverso percorsi di innovazione didattica • Organizzazione eventi e manifestazioni • Supporto attività di alternanza scuola-lavoro • Relazioni con Enti locali • Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti, incentivando i percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo • Promuovere l'acquisizione di un comportamento maggiormente consapevole del rispetto di sé, degli altri e delle regole • Referente progetti sulla salute A.S.L. • Supporto alla segreteria didattica • Promuovere e monitorare la realizzazione di percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e determinino la riduzione della varianza tra classi • Referente corso serale, indirizzo Professionale •



	<p>Supporto alla segreteria amministrativa • Promuovere un orientamento efficace per la scelta del successivo percorso di studi universitario</p>	
Funzione strumentale	<p>•Gestione del Piano di Formazione e aggiornamento •Ricerca e produzione di materiali di supporto alla didattica. •Fornire indicazioni utili ai nuovi docenti per favorirne l'inserimento. •Rilevazione costante delle novità e degli aggiornamenti presenti nella Piattaforma Ministeriale e supporto ai colleghi. •Analisi dei risultati del PTOF e monitoraggioPdM e RAV in collaborazione con la F.S. area PTOF •Coordinare le attività di valutazione sia esterna (Invalsi) che interna (autovalutazione). •Coordinamento delle attività connesse al Piano per l'integrazione degli alunni diversamente abili. •Informari presso il CST sul reperimento ed uso di strumentazioni per disabili. •Curare l'archivio delle esperienze più significative per la pubblicazione sul Sito Web. •Coordinare le attività di recupero e sportello didattico. •Raccordo con il Dirigente Scolastico e le altre F.F.S.S. •Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire. •Predisposizione e stesura P.T.O.F. triennale con relativa produzione e diffusione nella sua versione integrale e sintetica. •Coordinamento delle attività progettuali ed extracurricolari. •Analisi dei risultati del PTOF e monitoraggio PdM e RAV in collaborazione con la F.S. Sostegno docenti •Coordinare le attività di valutazione sia esterna (Invalsi) che interna (autovalutazione). •Gestione del Piano di</p>	5



Formazione e aggiornamento •Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire. •Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici e/o Aziende per la realizzazione di stage formativi. •Coordinamento delle attività di alternanza scuola-lavoro e di stage per entrambi gli indirizzi. •Coordinamento delle attività di formazione professionale con Enti esterni. •Coordinamento attività di ricerca e innovazione. •Cura dell'archivio delle esperienze più significative per la pubblicazione sul Sito Web •Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire. Progettare e produrre materiali didattici finalizzati all'orientamento e provvedere all'organizzazione dello stesso. •Coordinare le attività di continuità tra Scuola Secondaria di I grado, Scuola secondaria di II grado e Università. •Coordinare i gruppi docenti per l'orientamento all'esterno della scuola. •Coordinare e divulgare concorsi per studenti indetti da altri Enti. •Coordinare le attività di recupero e sportello didattico. •Organizzare le attività del corso serale •Raccordo con il Dirigente Scolastico e le altre F.F.S.S.

Capodipartimento

• Rimodulare la programmazione dipartimentale per competenze per indirizzo di studi, raccordando le finalità d'istruzione generale (PECUP) con quelle specifiche d'indirizzo, per conseguire in modo coerente gli esiti previsti dal profilo in uscita • Definire le tipologie di prove e i

4



criteri di valutazione delle competenze trasversali • Progettare e coordinare lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni : in ingresso per il 1° e il 3° anno di corso di studi • Proporre percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento, formazione dei docenti • Su delega del Dirigente scolastico presiedere le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività • Collaborare con la dirigenza e i colleghi • Programmare, d'intesa con il Dirigente scolastico, le attività da svolgere nelle riunioni: fissare l'ordine del giorno, raccolte e analizzate le necessità didattiche, le richieste presentate da Gruppi di Materie, Consigli di Classe o da singoli docenti • Suddividere, ove se ne ravveda la necessità, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi • Raccogliere la documentazione prodotta dal Dipartimento, consegnarne copia al Dirigente Scolastico e metterla a disposizione di tutti i docenti • Coordinare la fase delicata delle proposte dei testi di nuova adozione per l'a.s. 2018/2019, avendo cura di omogeneizzare (fatta salva la libertà del docente) l'adozione per corsi paralleli. Si invita la S.V. a raccomandare ai docenti di controllare che l'importo non superi il tetto massimo di spesa per gli alunni, secondo le tabelle che saranno rese note dal MIUR.-

Animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE PREVISTE; ATTIVAZIONE E COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE COLLEGATE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO.

1



Team digitale

I team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.

4

Coordinatore attività ASL

Presenta in Consiglio d'Istituto al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di alternanza in azienda; Svolge il ruolo di assistenza e guida degli student; Segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende; Definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; Concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; Controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; Prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda; Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe; Durante tutte le attività verifica la

1



rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno
con gli obiettivi programmati

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Sostegno alle attività didattiche e di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Sostegno alle attività didattiche e di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Sostegno alle attività didattiche e di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	Sostegno all'attività didattica ed ai progetti laboratoriali coerenti con le risorse del PON FESR per la transizione ecologica Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A054 - STORIA DELL'ARTE

Sostegno alle attività didattiche e di potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Sostegno alle attività didattiche

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

Sostegno alle attività didattiche e di potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direzione, coordinamento e controllo dei processi amministrativi
Ufficio protocollo	Gestione protocollo informatico e posta elettronica. Archiviazione atti di competenza Gestione del Protocollo Informatico
Ufficio per la didattica	1. Iscrizione di tutti gli alunni (compresa la verifica dei documenti relativi all'iscrizione degli alunni diversamente abili e stranieri e relative procedure informatizzate); 2. Verifica obbligo scolastico; 3. Trasferimento degli alunni ad altre scuole (rilascio nulla osta per il trasferimento e consegna della documentazione); 4. Rilascio delle certificazioni, dichiarazioni relative agli alunni; 5. Tenuta ed aggiornamento dei fascicoli personali degli studenti; 6. Comunicazioni esterne (scuola/ famiglia); 7. Comunicazioni interne (allievi); 8. Gestione anche informatizzata scrutini e relativa
Affari Generali	Inserimento, stampa e archiviazione mandati e reversali; Pagamento delle fatture ai fornitori; Predisposizione e registrazione dei contratti con il personale esterno all'amministrazione nel caso di prestazioni d'opera non a carico dell'Istituzione Scolastica e rilascio certificazioni (es: cooperative per diva, collaborazioni con Consiglio di Zona e altri protocolli d'intesa e simili); Predisposizione mod. 770, CUD, UNI EMENS, DMA, IRAP, C.U.; Invio statistiche e monitoraggi contabili redatti



dal DSGA; Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti a tempo indeterminato/determinato; Predisposizione dei contratti con gli esperti esterni, attribuzione e gestione del CIG e DURC e relativa liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni; Predisposizione ed inoltro domande per detrazioni assegni familiari; Predisposizione prospetti comparativi in occasione di acquisti e/o gare; Monitoraggio dei flussi finanziari mensili (entro il 15 di ogni mese); Comunicazioni alla RTS per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico; Predisposizione di tutte le pratiche con enti esterni (ragioneria dello Stato, Agenzia delle entrate e simili) Supporto alla gestione del protocollo - Archiviazione atti Predisposizione atti e archiviazione del Programma annuale e del Conto Consuntivo 16 tenuta del giornale di cassa e dei partitari 17 variazioni al programma annuale 18 verifica del programma al 30/6 di ogni anno finanziario 19 tenuta del registro delle minute spese 20 Tenuta registri Contabili inventario - facile consumo 21 Registro verbali Revisori dei Conti 22 protocollo e archiviazione atti di competenza 23 Ogni altro adempimento amministrativo-contabile 24 Sostituzione dei colleghi assenti su tutte le aree 25 Stesura delle denunce dei contributi INPS 26 Supporto alla gestione del protocollo - Archiviazione atti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.spaggiari.it

Pagelle on line www.spaggiari.it

Modulistica da sito scolastico www.istitutovitruvio.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 22

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo Con Suor Orsola Benincasa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Denominazione della rete: **Accordo con Scuola Media Panzini**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Denominazione della rete: **Rete degli Istituti Agrari della Campania**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Creazione di una sinergia d'intenti per la rappresentare le esigenze degli Istitui Agrari presso gli Enti Preposti

Favorire scambi di esperienze didattiche e professionali



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Attività per Neoimmessi

Attività di Tutoraggio Ai docenti Neoimmessi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività per le funzioni di sistema

Partecipazione a corsi specifici per la formazione delle figure di sistema e sulla valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Attività per l'Inclusione

Attività per la formazione di figure di coordinamento per l'inclusione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Acquisizione delle competenze digitali per la didattica in coerenza con il PNSD

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Formazione al primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione Dirigenti

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Supporto alla didattica



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza dei Laboratori

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola